



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - MEDIO LEVANTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-308.0.0.-22

L'anno 2022 il giorno 31 del mese di Marzo il sottoscritto Pasini Marco in qualita' di dirigente di Municipio - Medio Levante, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI LOCALE AD USO ASSOCIATIVO SITO IN GENOVA, SALITA SUPERIORE DELLA NOCE 41R - APPROVAZIONE DEL BANDO DI GARA.

Adottata il 31/03/2022
Esecutiva dal 31/03/2022

31/03/2022	PASINI MARCO
------------	--------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - MEDIO LEVANTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-308.0.0.-22

OGGETTO PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI LOCALE AD USO ASSOCIATIVO SITO IN GENOVA, SALITA SUPERIORE DELLA NOCE 41R - APPROVAZIONE DEL BANDO DI GARA.

IL DIRETTORE RESPONSABILE

Visti:

- L'art.107, comma 5 del D.L.gs. n. 267/2000;
- Gli artt.77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova;
- Gli artt. 4, comma 2, 16 e 17 D.L.gs. 165 del 30.3.2001 e successive modificazioni e integrazioni;
- L'art. 12 della L.241/1990 e s.m.i.
- Il D.Lgs. 117/2017 e s.m.i.;
- il Regolamento sulla disciplina dell'applicazione di canoni ridotti in favore di enti ed associazioni che svolgono attività di interesse collettivo, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 179 del 16.09.1996;
- il vigente "Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 09.11.2010 da ultimo modificato con Deliberazione di CC n. 79 del 21/09/2021;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 21.12.2021 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2022/2024;

la Deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 10.02.2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024;

Richiamate:

-la Decisione di G.M. n. 14 del 17.08.2021 con la quale si dava mandato al Direttore del Municipio per richiedere alla competente Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo la trasformazione dell'uso dei locali, siti in Genova, Salita della Noce 41R, da istituzionale ad associativo, a seguito dello scioglimento della Rete di Scopo formata dall'Associazione Culturale Musicò, quale

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

capofila e mandataria e A.S.D. Glamour ed ACSI – Comitato provinciale di Genova, in qualità di mandanti, con conseguente risoluzione del contratto di concessione stipulato con il Municipio Medio Levante in data 24/09/2016;

-la Decisione di G.M. n 16 del 07/09/2021 con la quale, nelle more della predisposizione ed effettuazione della procedura per l'individuazione dell'affidatario, si dava mandato al Direttore del Municipio per la concessione temporanea dell'affidamento, per il periodo dal 15/09/2021 al 15/01/2022, all'Associazione Culturale Musicò, ad A.S.D. Glamour e ad ACSI – Comitato provinciale di Genova, dei locali di Salita della Noce 41 R Genova, già precedentemente occupati in forza del contratto stipulato in data 24/09/2016, con utilizzo degli stessi spazi, per i medesimi usi ed alle stesse condizioni di cui al citato contratto;

- la nota della Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo prot.n. 317229 dell'8/09/2021, con la quale si rilascia Nulla Osta alla trasformazione dell'uso dei locali suddetti, da istituzionali ad associativi, nelle more dell'adozione della Delibera di Giunta Comunale individuante i locali destinati a tale uso;

-la Decisione di G.M. n. 1 del 13/01/2022 con la quale, in attesa della perizia estimativa, necessaria per la predisposizione degli atti relativi alla procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto cui concedere ad uso associativo i locali in questione, si dava mandato al Direttore del Municipio per la proroga della concessione temporanea dell'affidamento, per il periodo dal 15/01/2022 al 15/04/2022, all'Associazione Culturale Musicò, ad A.S.D. Glamour e ad ACSI – Comitato provinciale di Genova, dei locali di Salita della Noce 41 R Genova, già precedentemente occupati in forza del contratto stipulato in data 24/09/2016, con utilizzo degli stessi spazi, per i medesimi usi ed alle stesse condizioni di cui al citato contratto;

- Richiamata la Deliberazione n. 9 del 27/07/2021 con la quale la Giunta Municipale ha approvato la revisione delle Linee Guida per l'assegnazione dei locali di civica proprietà siti nel territorio del Municipio Medio Levante da destinare ad uso associativo, adottate con deliberazione di G.M. 62/2019;

- Richiamato il Provvedimento del Sindaco n.ord. – 2021-168 del 18/06/2021 con il quale è stato confermato al Dott. Marco Pasini l'incarico di Direttore del Municipio VIII Medio Levante;

Ritenuto pertanto opportuno stabilire:

- a) di dare corso ad una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto al quale assegnare in concessione il locale ad uso associativo sito in Genova, Salita Superiore della Noce 41r;
- b) che tale procedura preveda l'aggiudicazione a favore del soggetto che garantisca il miglior standard qualitativo, tenendo conto del legame con gli interessi della collettività e dell'offerta complessiva di servizi a detta collettività, sulla base dei criteri di valutazione resi noti al fine di assicurare trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento tra gli aspiranti;
- c) di adottare lo schema di bando (All. A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le modalità, le condizioni ed i termini per la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione del locale di cui trattasi, come da Linee Guida approvate con atto di G.M. n. 9/2021;
- d) di provvedere ad un'adeguata pubblicizzazione del bando, oggetto del presente provvedimento, mediante pubblicazione sul sito web del Comune di Genova – Bandi e gare , sulla pagina web del Municipio VIII Medio Levante e mediante affissione di apposite locandine nei locali del Municipio stesso in Via Mascherpa 34R;
- e) di nominare con successivo provvedimento, da assumere posteriormente alla scadenza del termine di presentazione delle domande, la Commissione giudicatrice;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- f) di dare atto che, una volta individuato il soggetto per l'affidamento dei locali in argomento da parte della Commissione giudicatrice, si proceda all'aggiudicazione demandando alla competente Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo ogni ulteriore adempimento in ordine alla gestione dei rapporti contrattuali;
- g) di dare atto che l'eventuale percentuale di abbattimento del canone di concessione verrà stabilita dall'apposita Commissione Municipale, come previsto dal Regolamento sulla disciplina dell'applicazione di canoni ridotti in favore di enti ed associazioni ;

Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

DISPONE

- 1) Di dare corso, per le motivazioni di cui in premessa, ad una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto al quale assegnare in concessione il locale ad uso associativo sito in Genova, Salita Superiore della Noce 41r.
- 2) Di approvare, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale, l'allegato Bando di gara per l'assegnazione in concessione del locale ad uso associativo sito in Salita Superiore della Noce 41r (All. A), come da Linee Guida approvate con atto di G.M. n. 9/2021.
- 3) Di pubblicizzare il bando di cui sopra tramite pubblicazione sul sito web del Comune di Genova – Bandi e gare, sul sito web del Municipio Medio Levante e mediante affissione di apposite locandine nei locali del Municipio in Via Mascherpa 34R;
- 4) di stabilire che, con successivo provvedimento da assumere posteriormente alla scadenza del termine di presentazione delle domande, venga nominata una Commissione giudicatrice;
- 5) di nominare quale Responsabile del procedimento, la Dott.ssa Daniela Carbonero, Funzionario Responsabile dell'Area Servizi per il Cittadino - Staff Amministrativo del Municipio VIII Medio Levante;
- 6) Di dare atto che, una volta individuato dalla Commissione giudicatrice il soggetto cui assegnare il locale, si procederà all'aggiudicazione, demandando alla Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo ogni ulteriore adempimento in ordine alla gestione dei rapporti contrattuali;
- 7) Di dare atto che l'eventuale percentuale di abbattimento del canone di concessione verrà stabilita dall'apposita Commissione Municipale, come previsto dal Regolamento sulla disciplina dell'applicazione di canoni ridotti in favore di enti ed associazioni;
- 8) Di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.;
- 9) Di dare atto che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.
- 10) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa o diminuzione di entrate e non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa previsto dall'art. 49, c. 1 D.Lgs. 267/2000.

Il Direttore del
Municipio VIII Medio Levante
Dott. Marco Pasini

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



**BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE AD USO ASSOCIATIVO DI LOCALE SITO
IN SALITA SUPERIORE DELLA NOCE 41r - GENOVA**

(Approvato con Determinazione Dirigenziale n° 2022-308.0.0.-..... del/...../2022)

Art. 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

1.1. Il presente bando ha per oggetto l'assegnazione in **concessione ad uso associativo, per lo svolgimento di attività sportive, ludico-ricreative, culturali, sociali, educative**, per la durata di **anni 6**, ai sensi del Regolamento sulla disciplina dell'applicazione dei canoni ridotti in favore di enti e associazioni che svolgono attività di interesse collettivo, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 179 del 16.09.1996, del locale di proprietà del Comune di Genova ubicato in Salita Superiore della Noce 41r, della superficie totale di mq. 1.033,16. Si allega la planimetria (**Allegato n. 3**).

Dati catastali: N.C.E.U. del Comune di Genova, Sezione GEB, Foglio 53, Mappale 732, Sub.1,

Destinazione: ad uso associativo

1.2. Scopo del presente bando è l'individuazione di un soggetto che, attraverso l'utilizzo in concessione dei locali in oggetto, sviluppi azioni positive sul territorio realizzando attività, iniziative e progetti di utilità ed innovazione in campo sportivo, ludico-ricreativo, culturale, sociale, educativo, destinati alla cittadinanza ed alla realtà territoriale in cui il bene è situato.

1.3. Il locale in questione viene concesso nelle condizioni di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, con l'avvertenza che al Concessionario farà capo la manutenzione ordinaria e straordinaria nonché:

- gli eventuali interventi sugli impianti, per l'adeguamento degli stessi alle vigenti norme tecniche nonché norme in materia di sicurezza, di prevenzione incendi e di abbattimento delle barriere architettoniche
- l'esecuzione degli eventuali interventi necessari a rendere i locali idonei agli usi specifici attinenti all'attività svolta dal medesimo concessionario.

1.4. Vincoli. Qualora la Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici della Liguria dichiari per il suddetto immobile l'esistenza di vincoli, dovrà essere richiesta, ai sensi della vigente normativa, l'autorizzazione al rilascio della concessione e all'esecuzione degli eventuali interventi proposti dal concorrente nell'ambito del progetto presentato; la concessione e l'eventuale esecuzione degli interventi saranno condizionate al rilascio dell'autorizzazione stessa.

Art. 2 – CANONE

2.1. Il canone annuo per la concessione dell'immobile è fissato in base ad apposita perizia nella misura di Euro **90.884,00**, non soggetto a ribasso in sede di gara.

2.2. In ragione della natura delle attività svolte dagli enti cui è rivolto il presente bando ed in conformità al Regolamento sulla disciplina dell'applicazione di canoni ridotti in favore di enti ed associazioni che svolgono attività di interesse collettivo, il canone sarà sottoposto ad una **percentuale di abbattimento**, secondo la misura stabilita dall'apposita Commissione Municipale, nella prima seduta utile successiva alla aggiudicazione (con deliberazione del Consiglio Comunale

n° 179 del 16.09.1996 sono state stabilite le possibili alternative nella misura del **50%**, del **70%** o del **90%**).

2.3. Nel periodo di utilizzo dell'immobile rimangono a carico del concessionario le spese per le utenze e per i relativi allacci (a titolo esemplificativo: per acqua potabile, energia elettrica e gas, riscaldamento e acqua calda sanitaria, telefono e reti dati) e le eventuali spese condominiali.

2.4. Il concessionario dovrà provvedere inoltre alla sorveglianza e pulizia del locale concesso. Il concessionario si impegna al rispetto di tutte le disposizioni normative vigenti in materia di contrasto al covid 19, sotto la propria totale ed esclusiva responsabilità, manlevando quindi il Municipio da ogni responsabilità al riguardo.

Art. 3 – SOGGETTI AMMESSI

3.1. Possono presentare domanda di assegnazione dei locali in questione: Associazioni, riconosciute o non riconosciute, Fondazioni, Organizzazioni non lucrative di utilità sociale, Associazioni di promozione sociale, Organizzazioni di Volontariato, Enti del Terzo Settore, senza fini di lucro.

3.2. Possono, presentare domanda di partecipazione raggruppamenti temporanei tra i soggetti di cui al punto **3.1.** (costituiti/costituendi), mediante la seguente documentazione:

- in caso di RT costituito: deve essere inserito nella documentazione amministrativa (meglio specificata in seguito) l'atto costitutivo, mediante scrittura privata autenticata, contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dai mandanti al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti;

- in caso di RT costituendo: deve essere inserita nella documentazione amministrativa (meglio specificata in seguito) una dichiarazione, sottoscritta da tutti i componenti, contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti;

3.3 È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente procedura in più di un raggruppamento temporaneo di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla procedura medesima in raggruppamento di concorrenti.

3.4. Un soggetto non può presentare, **pena l'esclusione**, più richieste di assegnazione, in qualunque forma.

3.5. I soggetti partecipanti al bando debbono, **a pena di esclusione** dalla procedura di assegnazione:

- a)** essere regolarmente costituiti ed essere senza fini di lucro;
- b)** (per le Associazioni) essere iscritti al Registro Anagrafico di cui all'art. 19 comma 3 dello Statuto;

- c) avere statuti e/o atti costitutivi che prevedano criteri democratici di elettività e temporaneità delle cariche ricoperte dal legale rappresentante e dagli amministratori;
- d) non essere stati sanzionati nell'ultimo triennio per vendita di alcolici a minori e/o spaccio di sostanze stupefacenti;
- e) non avere installato o presentato domanda di installazione di apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 del Regio Decreto 18.6.1931 n. 773 e s.m.i. (TULPS) nella propria sede o comunque non incoraggiare il gioco con vincite di denaro;
- f) non avere subito atti di decadenza o di revoca di concessioni da parte del Comune di Genova per fatti addebitabili al concessionario stesso;
- g) non avere debiti e neppure liti pendenti nei confronti del Comune di Genova a qualsiasi titolo.
- h) non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo quanto previsto all'art. 80 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Nel caso di partecipazione al bando di raggruppamenti di concorrenti i requisiti di cui al presente punto 3.5 devono essere posseduti da tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento, **a pena di esclusione** dalla procedura di assegnazione.

Art. 4 – TERMINI, REQUISITI DI AMMISSIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

4.1. Il plico contenente la documentazione e il progetto di utilizzo, come indicati nel prosieguo e redatti in lingua italiana, dovrà, **a pena di esclusione**, pervenire sigillato, a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito autorizzata ovvero consegnato a mano, entro **il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 29/04/2022** al seguente indirizzo: Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo – presso Auditorium del “Matitone” – Via di Francia, 1 – 16149 Genova.

4.2. Farà fede il timbro della data di ricevuta e l'ora apposta dall'Ufficio ricevente sul plico consegnato. Il Comune di Genova non risponde delle offerte inviate per raccomandata o a mezzo terze persone che non siano pervenute o che siano pervenute in ritardo, rimanendo a carico del mittente il rischio del mancato tempestivo recapito.

4.3. I plichi ricevuti oltre il predetto termine saranno considerati come non pervenuti, quindi non verranno aperti e potranno essere riconsegnati al mittente previa richiesta scritta.

4.4. Il plico contenente la documentazione di seguito indicata dovrà riportare la dicitura **“Gara per l'assegnazione in concessione ad uso associativo del locale di Civica proprietà sito in Salita Superiore della Noce 41r – Genova”** e recare esternamente i seguenti dati del concorrente: denominazione o ragione sociale, indirizzo, ed indirizzo di posta elettronica e PEC (se posseduta) cui inviare le comunicazioni relative alla presente procedura.

4.5. Il plico dovrà contenere al suo interno due buste sigillate sui lembi di chiusura recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente: **“A – Documentazione amministrativa”** e **“B – Documentazione tecnica – Proposta progettuale”**.

4.6. Si precisa che nel caso in cui la documentazione sia sottoscritta da un procuratore del concorrente, dovrà essere allegata **la procura**, anche in copia.

Nella **BUSTA A “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** dovranno essere inseriti, **a pena di esclusione**, i seguenti atti e documenti:

A.1. domanda (modulo **Allegato 1**) di partecipazione alla procedura, che deve essere in regola con la vigente normativa in materia d'imposta di bollo (€ 16,00) ovvero devono essere indicate le eventuali esenzioni con i relativi riferimenti di legge – sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente ovvero dal soggetto munito di specifici poteri, corredata dalla copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i e dall'eventuale procura, nella quale specificare:

- a. la forma di partecipazione alla procedura (concorrente singolo o raggruppamento temporaneo di concorrenti) con la eventuale precisazione, nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti, della denominazione sociale, la forma giuridica, la sede legale, il codice fiscale e/o la partita IVA del Capogruppo e delle Mandanti.
- b. L'indirizzo pec (ove esistente) o mail cui inviare eventuali comunicazioni da effettuarsi anche ai sensi della Legge n°241/1990 e s.m.i.

A.2. Dichiarazione sostitutiva, da rendersi, in conformità al modulo **Allegato 2**, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante, corredata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

Nella **BUSTA B – “DOCUMENTAZIONE TECNICA – PROPOSTA PROGETTUALE”** dovrà essere inserita, **a pena di esclusione**:

B.1. Relazione sintetica, in formato A4, sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal concorrente, che presenti l'offerta progettuale e la tipologia di attività che intende svolgere. La relazione progettuale dovrà seguire un'articolazione interna secondo il contenuto dei sub-criteri di cui all'ART. 6 intitolato “CRITERI DI VALUTAZIONE”, così da poter fornire tutti gli elementi necessari per la valutazione

N.B. si precisa che in caso di partecipazione in forma di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti costituito/constituendo:

- nell'ambito della Busta “A” – Documentazione amministrativa, oltre a quanto sopra indicato, da presentare secondo le modalità descritte, dovrà essere inserito, **a pena di esclusione**, l'atto costitutivo (in caso di RT costituito) o l'atto di impegno (in caso di RT costituendo) contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito da tutti i componenti al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti;
- la domanda di partecipazione di cui al punto **A.1.** dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del capogruppo;

- la dichiarazione sostitutiva di cui al punto **A.2.** deve essere resa dal legale rappresentante di ogni soggetto costituente il raggruppamento, **a pena di esclusione**.
- la Relazione di cui al punto **B.1.** dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del capogruppo.

Le eventuali carenze di elementi formali della documentazione amministrativa, compresa la mancanza del documento di identità del sottoscrittore, sono sanabili tramite la procedura del soccorso istruttorio. Non sono sanabili le mancanze degli elementi relativi alla relazione afferente la proposta progettuale. A tal fine sarà assegnato al concorrente un congruo termine, non superiore a dieci giorni, per le necessarie integrazioni. La comunicazione sarà effettuata all'indirizzo mail e/o pec indicato nella domanda di partecipazione.

In caso di inutile decorso del termine o qualora le incompletezze non siano sanate, si procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura

Art. 5 – CRITERI DI VALUTAZIONE

5.1. La valutazione dell'attività dei concorrenti e del progetto di utilizzo del bene, ai fini dell'assegnazione dell'immobile, è demandata ad una Commissione esaminatrice che valuterà sulla base dei sotto indicati criteri e relativi sub criteri di valutazione:

1. **Caratteristiche del richiedente** (= elementi volti a consentire la valutazione della rilevanza sociale del richiedente);
2. **Progetto di utilizzo del locale** in assegnazione (=elementi volti a consentire la valutazione della qualità del progetto di utilizzo del bene).

1. CARATTERISTICHE DEL RICHIEDENTE

MAX PUNTI 30

1a) Numero associati/fondatori attualmente coinvolti alla data della domanda di partecipazione <i>(da attestare con apposita documentazione)</i> <i>Nel caso di Raggruppamento Temporaneo occorre indicare il numero degli associati/fondatori della capogruppo e delle mandanti</i>	1. Fino a 10: 2 punti 2. Da 11 a 20: 4 punti 3. Da 21 a 40: 6 punti 4. Da 41 a 50: 8 punti 5. Oltre 51: 10 punti
1b) Attività/Progetti/Iniziative in collaborazione con un Municipio o con gli Assessorati comunali e/o con altre realtà territoriali	Fino a 15 punti
1c) Fruizione di altri locali comunali nell'ambito del territorio Cittadino	Non usufruisce di alcun locale: punti 5

	Usufuisce di altro/i locale/i con sfratto: punti 2 Usufuisce di altro/i locale/i: punti 0
--	--

2. PROGETTO DI UTILIZZO DEL LOCALE IN ASSEGNAZIONE

MAX PUNTI 70

2a) Descrizione dell'ipotesi progettuale che il proponente intende sviluppare in coerenza con le finalità del bando <i>(la proposta sarà valutata in termini di attività rivolte alla cittadinanza; risposta ai bisogni presenti nel territorio; quantità e tipologia delle attività e delle iniziative, con particolare riferimento alla quantità e tipologia delle attività sportive da praticare)</i>	Fino a punti 25
2b) Costruzione di partnership e/o collaborazioni con le risorse formali ed informali presenti nel territorio oltre le associazioni coinvolte in caso di raggruppamento di associazioni <i>(la proposta sarà valutata in termini di collaborazione con le Istituzioni e le altre associazioni nelle attività ed iniziative al fine di creare un progetto di rete associativa)</i>	Fino a punti 15
2c) Grado di utilizzo del locale nello svolgimento delle attività previste dal progetto	Giornaliero: punti 20 5 volte la settimana: punti 15 3 volte la settimana: punti 8 1 volta la settimana: punti 2
2d) Utilizzo del locale, per un numero di giornate non inferiore a 20 per ciascun anno, da parte del Municipio Medio Levante o da parte di soggetti dallo stesso individuati ed indicati, per manifestazioni di interesse Cittadino o municipale	Giorni 30: punti 10 Giorni 25: punti 5 Giorni 20: punti 1

Per l'attribuzione dei punteggi la Commissione, appositamente costituita, sulla base della documentazione fornita dal concorrente si atterrà ai sotto riportati criteri di valutazione.

Il punteggio sarà attribuito come segue :

- a. Per i criteri qualitativi, (1b, 2a, 2b) ogni componente della commissione giudicatrice attribuirà discrezionalmente i punteggi attribuendo a ciascun criterio un coefficiente variabile tra zero ed uno, in base alla seguente griglia di valori;

GRIGLIA DI VALORI	
ELEMENTI FORNITI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	COEFFICIENTI
Eccellente (completo, ben articolato in ogni sua parte e ricco di elementi di peculiarità con elementi di eccellenza)	1
Ottimo (completo, ben articolato, con elementi di peculiarità e particolarmente apprezzabili)	0,9
Buono (completo e articolato, con elementi apprezzabili e interessanti)	0,8
Discreto (articolato ma non del tutto completo, con elementi più che adeguati)	0,7
Sufficiente (articolato, non completo, con elementi adeguati)	0,6
Mediocre (elementi rispondenti alle sole linee generali del Bando)	0,5
Carente (carente in qualche elemento richiesto dal Bando)	0,4
Scarso (molto carente rispetto agli elementi richiesti dal Bando)	0,3
Insufficiente (quasi assenti gli elementi richiesti dal Bando)	0,2
Gravemente insufficiente (assenti gli elementi fondamentali richiesti dal Bando)	0,1
Nessun elemento (in nessuna parte trattato l'elemento rispondente alle richieste attese)	0

- b. Il punteggio definitivo, per ciascun criterio qualitativo, verrà determinato moltiplicando la media dei coefficienti assegnati per il punteggio massimo attribuibile.
- c. Per i criteri quantitativi (1a, 1c, 2c, 2d), i punteggi fissi e predefiniti, saranno attribuiti in base a quanto sopra specificato.
- d. Il punteggio definitivo per ogni proposta progettuale sarà dato dalla somma dei punteggi qualitativi e quantitativi

Eventuali carenze nella Relazione di cui alla busta B “Documentazione Tecnica – Proposta progettuale”, non potranno essere sanate e potranno comportare l'impossibilità di valutazione da parte della Commissione degli aspetti progettuali della domanda con attribuzione di punteggio pari a 0.

Art. 6 - MODALITA' DI ESPERIMENTO GARA

6.1. La Commissione Giudicatrice appositamente nominata con Determinazione Dirigenziale del Direttore del Municipio Medio Levante procederà in seduta pubblica alla verifica dei requisiti di partecipazione alla gara (**busta “A”**); della seduta pubblica della Commissione verrà dato avviso sul sito web del Municipio .

6.2. Successivamente, in una o più sedute riservate, procederà alla valutazione delle proposte progettuali, sulla base della documentazione prodotta, contenuta nella **busta “B”**.

6.3. Infine, in seduta pubblica, la Commissione renderà noti i punteggi attribuiti in seduta riservata provvedendo conseguentemente a rendere nota la graduatoria.

6.4. L’aggiudicazione sarà disposta nei confronti del concorrente che avrà conseguito il punteggio più alto. In caso di parità l’aggiudicazione avverrà tramite sorteggio.

6.5. Ove, per qualsiasi ragione, l’aggiudicatario non formalizzasse la concessione o decadesse entro sei mesi dall’approvazione della graduatoria, l’Amministrazione Comunale potrà procedere allo scorrimento della graduatoria.

6.6. L’aggiudicazione potrà avvenire anche nel caso di presentazione di una sola offerta purchè valida.

Art. 7 – DURATA DELLA CONCESSIONE

7.1. La durata della concessione è fissata in anni 6 a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, da parte dell’assegnatario, con esclusione di qualsiasi forma di rinnovo tacito.

7.2. L’Amministrazione potrà revocare la concessione in qualsiasi momento qualora, a seguito di verifiche, l’utilizzo dell’immobile non sia conforme agli utilizzi indicati nel progetto e fatta salva, altresì, la necessità di riacquisire la disponibilità del bene per motivi di interesse pubblico o per sopravvenute esigenze istituzionali senza che il concessionario possa vantare diritti a compensi o indennizzi di sorta.

Art. 8 - EFFETTI DELL’AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

8.1. L’aggiudicazione definitiva avrà luogo con successivo apposito provvedimento adottato dal Direttore del Municipio VIII Medio Levante.

8.2. Il soggetto aggiudicatario dovrà sottoscrivere l’atto concessorio in forma di scrittura privata con oneri e spese a suo carico, presso la Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo, di cui si allega bozza (**Allegato n. 4**).

8.3. In caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto imputabile al concorrente il Comune di Genova si riserva la facoltà di dichiarare decaduto l’aggiudicatario, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni, e di aggiudicare la gara così come previsto al comma 5 dell’articolo 6.

8.4. In caso di mancata approvazione del verbale di aggiudicazione per motivi di interesse pubblico, l’aggiudicatario non avrà diritto ad alcun rimborso o indennizzo di sorta.

8.5. Si ricorda, infine, che, ai sensi dell'art. 75 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ferma l'applicazione delle sanzioni penali di cui all'art. 76, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti di notorietà, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; in quest'ultimo caso la competente Commissione dichiara decaduto l'aggiudicatario, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni, e potrà aggiudicare la gara secondo quanto previsto al 5 comma dell'art. 6.

8.6 Il concessionario dovrà presentare annualmente al Municipio VIII Medio Levante apposita relazione sulle attività ed iniziative svolte, nel rispetto del progetto, e per le quali dovrà garantire la massima informazione ai cittadini.

8.7 Il concessionario, al momento della sottoscrizione del contratto, dovrà essere in possesso di adeguata polizza assicurativa RCT, stipulata con primario Istituto, a copertura dei danni che possano derivare a terzi, compreso il Municipio VIII Medio Levante, a seguito delle attività svolte nel locale oggetto di concessione. Tale copertura dovrà essere mantenuta per tutta la durata del contratto.

Art.9 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Ai sensi dell'art. 13 Regolamento U.E. 2016/679 si informa che:

Titolare del trattamento dei dati personali è il COMUNE DI GENOVA, legale rappresentante il Sindaco pro-tempore, con sede in Via GARIBALDI n. 9, Genova 16124, e-mail: urpgenova@comune.genova.it; PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

L'Ufficio del Responsabile della Protezione dei dati personali per il Comune di Genova (DPO) è ubicato in Via Garibaldi n.9, Genova 16124, e-mail: DPO@comune.genova.it, PEC: DPO.comge@postecert.it.

Gli Uffici del Municipio VIII Medio Levante Comune di Genova, nell'ambito dell'attività finalizzata all'assegnazione dei locali oggetto del presente Bando, tratteranno i dati personali raccolti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, alle condizioni stabilite dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), al solo fine dell'espletamento della procedura di gara di che trattasi.

I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui sopra dal personale del Comune di Genova e da eventuali collaboratori esterni, come Società, Associazioni o Istituzioni o altri soggetti espressamente nominati quali responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente o quanto previsto dalla procedura e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. - testo unico in materia di accesso civico, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento: accesso ai dati personali, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento e diritto alla portabilità dei dati. L'apposita istanza al Titolare del trattamento dei dati personali è presentata tramite il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (DPO) i cui contatti sono indicati in apertura della presente informativa.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste ed indicate sul sito del Garante per la tutela dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

Art. 10 - SOPRALLUOGO

10.1. E' possibile prendere visione dell'immobile oggetto del presente bando, previo appuntamento da prenotare presso l'Ufficio Segreteria del Municipio VIII Medio Levante (all'indirizzo mail municipio8segreteria@comune.genova.it) indicando un proprio recapito telefonico sul quale essere contattati dall' Ufficio.

10.2. Il sopralluogo è consentito fino a tre giorni prima della data fissata per la presentazione delle offerte.

Art. 11 - INFORMAZIONI

11.1. Responsabile del procedimento è il Funzionario Responsabile Area Servizi per il cittadino dott.ssa Daniela Carbonero.

Per ogni informazione gli interessati possono rivolgersi ai seguenti recapiti
telefono: 010-557 9417 oppure 9418
e-mail: municipio8segreteria@comune.genova.it

11.2 Il presente bando e relativa documentazione necessaria per la partecipazione sono pubblicati nella sezione “ Amministrazione – Bandi di gara” del sito istituzionale del Comune di Genova e sul sito del Municipio VIII Medio Levante, (<https://www.comune.genova.it> →Municipio VIII Medio Levante → sezione “ Informazioni e Servizi – Bandi e gare”), da cui sono scaricabili.

Si segnala la necessità di verificare costantemente sul sito la presenza di eventuali comunicazioni.

Avviso per estratto del bando di gara viene affisso nella sede del Municipio Medio Levante del Comune di Genova.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle LINEE GUIDA PER L'ASSEGNAZIONE DEI LOCALI DI CIVICA PROPRIETA' SITI NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO MEDIO LEVANTE DA DESTINARE AD USO ASSOCIATIVO approvate con Deliberazione di G.M. n. 9 del 27/07/2021

ALLEGATI:

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - ALLEGATO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA – ALLEGATO 2

PLANIMETRIA - ALLEGATO 3

BOZZA DI CONTRATTO – ALLEGATO 4

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Apporre una
marca da bollo
da Euro 16,00

AI COMUNE DI GENOVA**ARCHIVIO GENERALE E PROTOCOLLO**

Il/La sottoscritto/a

Nato/a a il

Codice Fiscale residente a

Prov. via n.

In qualità di:

☐ (se del caso) Legale Rappresentante☐ (se del caso) Procuratore generale/speciale, giusta procura allegata*del concorrente*(indicare la denominazione sociale)

.....(indicare la forma giuridica)

.....(indicare la sede legale)

.....(indicare il Codice Fiscale e/o Partita IVA)

CHIEDE

- a. di partecipare alla procedura per la *concessione ad uso associativo del locale di civica proprietà sito in Salita Superiore della Noce 41r*, in qualità di:

☐ concorrente singolo☐ capogruppo di un raggruppamento temporaneo costituito/constituendo di cui sono mandanti i seguenti soggetti:

1.(indicare la denominazione sociale)

.....(indicare la forma giuridica)

.....(indicare la sede legale)

.....(indicare il Codice Fiscale e/o Partita IVA)

2.indicare la denominazione sociale)
(indicare la forma giuridica)
 (indicare la sede legale)
(indicare il Codice Fiscale e/o Partita IVA)
3.indicare la denominazione sociale)
(indicare la forma giuridica)
 (indicare la sede legale)
(indicare il Codice Fiscale e/o Partita IVA)
(indicare il Codice Fiscale e/o Partita IVA)
4.indicare la denominazione sociale)
(indicare la forma giuridica)
 (indicare la sede legale)
(indicare il Codice Fiscale e/o Partita IVA)

- b. che eventuali comunicazioni, da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., siano trasmesse al seguente indirizzo pec (ove esistente)

o mail :.....

Luogo e data

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
O PROCURATORE

In caso di Raggruppamento Temporaneo

FIRMA DEL CONCORRENTE
(capogruppo del Raggruppamento Temporaneo)

Da allegare:

- ***(nel caso di Raggruppamento temporaneo costituito)*** atto costitutivo contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito da tutti i mandanti al capogruppo
- ***(nel caso di Raggruppamento temporaneo costituendo)*** dichiarazione, sottoscritta da tutti i componenti, contenente l'impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al capogruppo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

AI COMUNE DI GENOVA

ARCHIVIO GENERALE E PROTOCOLLO

Il/La sottoscritto/a

Nato/a a il

Codice Fiscale residente a

Prov. via n.

In qualità di:

☐ (se del caso) Legale Rappresentante

☐ (se del caso) Procuratore generale/speciale, giusta procura allegata

del concorrente(indicare la denominazione sociale)

.....(indicare la forma giuridica)

.....(indicare la sede legale)

.....(indicare il Codice Fiscale e/o Partita IVA)

in relazione alla procedura per la concessione ad uso associativo del locale di civica proprietà sito in Salita Superiore della Noce 41r, consapevole di quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R., in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi

D I C H I A R A

a) Di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

b) Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo quanto previsto all'art. 80 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

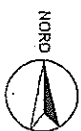
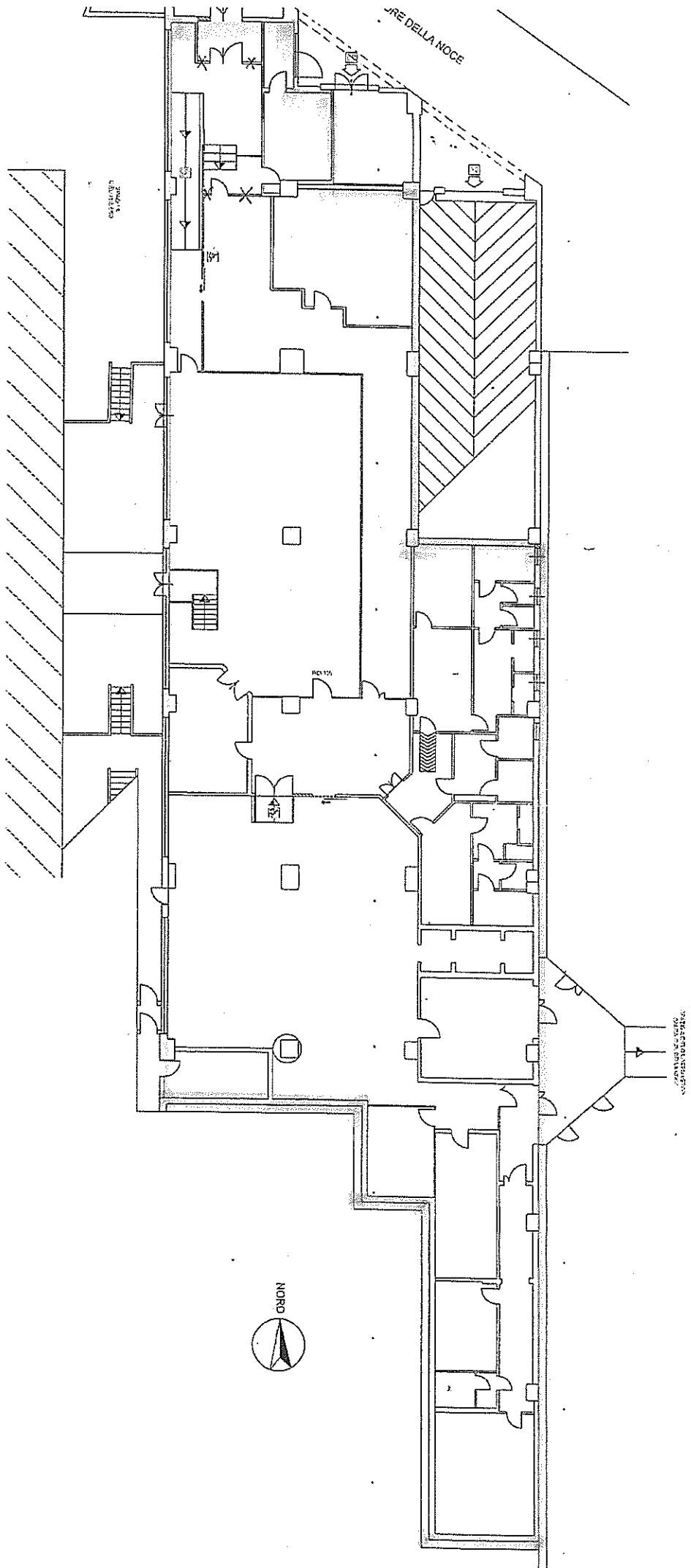
- c) (*In caso di Associazioni*) Di essere iscritto al Registro Anagrafico di cui all'art. 19 comma 3 dello Statuto;
- d) Che lo Statuto e l'Atto Costitutivo prevedono criteri democratici di elettività e temporaneità delle cariche ricoperte dal legale rappresentante e dagli amministratori;
- e) Di non essere stato sanzionato nell'ultimo triennio per vendita di alcolici a minori e/o spaccio di sostanze stupefacenti;
- f) Di non avere installato o presentato domanda di installazione di apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 del Regio Decreto 18.6.1931 n. 773 e s.m.i. (TULPS) nella propria sede o comunque non incoraggiare il gioco con vincite di denaro;
- g) Di non aver subito atti di decadenza o revoca di concessioni da parte del Comune di Genova per fatti addebitabili al concessionario stesso;
- h) Di non avere debiti o liti pendenti nei confronti del Comune di Genova a qualsiasi titolo;
- i) Di essere regolarmente costituito e che l'attività svolta è senza fini di lucro, producendo a tal fine copia dello Statuto e dell'atto costitutivo;
- l) Di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di soggetti concorrenti, ovvero in forma individuale qualora vi partecipi in raggruppamento temporaneo di concorrenti;
- m) Di conoscere lo stato dell'immobile per cui presenta domanda di partecipazione al bando e di accettarlo nello stato di fatto in cui si trova;
- n) Di avere preso visione e di accettare **tutte** le condizioni e clausole contenute nel Bando di Gara;
- o) Di essere consapevole della natura pubblicistica del rapporto concessorio e della relativa disciplina

Luogo e data

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
O PROCURATORE

Da allegare:

- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i
- copia dello Statuto e dell'atto costitutivo – Atto di fondazione



PROGETTO
1:200



Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo

Settore Amministrativo e Demanio

L'anno il giorno del mese di in Genova.

Con la presente scrittura privata tra il **COMUNE DI GENOVA**, nella
persona del Dott.....nella sua qualità di
Dirigente/Direttore del Settore Amministrativo e Demanio della Direzione
Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo all'uopo autorizzato con
Provvedimento del Sindaco n
e l'Associazione.....

in persona del suo legale rappresentante, Sig.

nato a il e residente in

munito degli appositi poteri.

PREMESSO CHE

premessa introduttiva.....

Tutto ciò premesso, e considerato che le premesse costituiscono parte
integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e si stipula quanto
segue, quale disciplinare della concessione assentita con Determinazione
Dirigenziale n. 187.0.0. - del esecutiva il

Art. 1) OGGETTO

Il Comune di Genova, come sopra rappresentato, affida in concessione
amministrativa a ... , come sopra rappresentata, che accetta, l'immobile di
proprietà comunale sito in Genova, via
della superficie di mq. ... circa, meglio indicato nell'allegata planimetria, per
essere adibito esclusivamente a sede di attività con finalità socia-

le/..... (Art. 3 del Regolamento sulla disciplina dell'applicazione di canoni ridotti in favore di Enti ed Associazioni che svolgono attività di interesse collettivo, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 179 del 16.09.96).

Art. 2) DURATA

La presente concessione ha inizio dal ... e andrà a scadere il ..., con esclusione di qualsiasi forma di rinnovo tacito.

Il concessionario può recedere in qualsiasi momento dalla concessione, dandone avviso al Comune, mediante lettera raccomandata A.R. , almeno tre mesi prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione.

Art. 3) CANONE

Il canone concessorio annuo è fissato in € ...= da rivalutarsi annualmente su base ISTAT, e sarà corrisposto a rate mensili, o come diversamente concordato, entro la data indicata sugli avvisi/richieste di pagamento inviati periodicamente dal Comune di Genova. In caso di mancato pagamento alla data di scadenza, sarà applicato sull'importo l'interesse legale in corso, senza necessità per il Comune di costituire in mora il debitore.

Tale importo annuo è stato determinato in base alla riduzione del ...% del canone, come da deliberazione di Giunta n. ... del ... del Municipio ... – ... , secondo quanto previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 179/16.9.1996 e dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 396/22.4.1999.

Art. 4) DEPOSITO CAUZIONALE

Il concessionario, a garanzia di adempimento delle obbligazioni assunte, ha versato in data, su conto c/c postale n. 3178 la somma di € pari a tre mensilità del canone.

Tale cauzione sarà restituita solo a fine concessione, senza interessi, dopo la riconsegna del locale la regolarizzazione dei conti ed il pagamento di ogni debito da parte del concessionario.

In caso di residui debiti il Comune avrà diritto di rivalersi sulla cauzione, incamerandola tutta o in parte, previa semplice comunicazione al concessionario. La cauzione potrà essere altresì incamerata, in tutto o in parte, nel caso di riscontrati danneggiamenti all'immobile al momento della riconsegna, derivanti dall'utilizzo improprio da parte del concessionario.

Art. 5) SPESE ED ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Sono a carico del concessionario le spese del presente atto, quelle di registro, se e in quanto dovute, le spese afferenti alle utenze ed ogni tributo facente carico al conduttore, nonché ogni altro onere fiscale, presente o futuro, afferente e conseguenziale alla presente concessione, le spese di amministrazione dovute, che dovranno essere corrisposte in via preventiva e conguagliate in sede di consuntivo annuale.

In caso di mancato pagamento delle spese di amministrazione alla data di scadenza indicata sulle richieste di pagamento sarà applicato sull'importo l'interesse legale in corso senza necessità da parte del Comune di costituire in mora il debitore.

(SOLO PER VOLONTARIATO) Il concessionario è esonerato dal versamento dell'imposta di registro, ai sensi dell'art. 8 della Legge 266/1991, in quanto inserito nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Liguria, come risulta dall'iscrizione Decreto Regionale del – cod. iscriz.

Il concessionario prende atto che la presente concessione non costituisce

titolo idoneo ad esonerarlo dalla richiesta di ulteriori autorizzazioni, laddove previste dalla normativa vigente (ad es. occupazione suolo pubblico, passo carrabile, ecc.) così come il pagamento del relativo canone non costituisce assolvimento di eventuali obblighi tributari, laddove previsti.

Art. 6) OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il locale/terreno viene accettato nello stato in cui si trova e, quindi, il concessionario si obbliga ad assumere a propria cura e spese, senza per questo richiedere rimborsi ed indennizzi di sorta, e previa autorizzazione del Comune e della competente Soprintendenza nella debita forma scritta, e sempre che con ciò non venga mutata la destinazione originaria dell'immobile, tutti gli interventi manutentori ordinari e straordinari dell'immobile stesso, ogni eventuale lavoro di riattamento, miglioramento o addizione, nonché gli oneri di qualunque natura gravanti sullo stesso, compresi gli eventuali interventi sugli impianti, per l'adeguamento degli stessi alle vigenti norme tecniche nonché norme in materia di sicurezza, di prevenzione incendi e di abbattimento delle barriere architettoniche.

Per manutenzione ordinaria si intendono anche gli interventi di adeguamento necessari al regolare utilizzo in sicurezza dell'immobile concesso e il ripristino di eventuali danni causati dagli utenti.

Restano escluse le spese per la ricostruzione dell'immobile, in caso di rovina anche parziale, nonché le spese per le opere straordinarie di rilevante entità.

Tra gli oneri a carico del concessionario si intendono anche le spese di progettazione, collaudo, acquisizione di autorizzazioni o concessioni previste dalle vigenti norme, nonché gli interventi necessari per l'agibilità dell'immobile e per l'adeguamento dello stesso ad ogni normativa vigente in materia di sicu-

rezza ed ogni altra autorizzazione/certificazione richiesta dalla normative vigente e indispensabile per lo svolgimento dell'attività esercitata nell'immobile, ivi compresa la certificazione di Prevenzione incendi, se l'attività esercita rientrasse tra quelle elencate del D.P.R. 151/2011.

Qualora l'attività fosse soggetta, il concessionario si impegna a rispettare tutte le prescrizioni contenute nell'autorizzazione rilasciata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

In caso di lavori, alla loro conclusione il Concessionario dovrà fare pervenire alla Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo copia della documentazione relativa alla autorizzazione delle opere, la dichiarazione di conformità degli impianti, e qualora si rendesse necessario, la variazione catastale.

Sono inoltre a carico del concessionario le spese inerenti alla manutenzione ordinaria di tutto il verde (arboreo, arbustivo ed erbaceo), qualora esistente all'interno dell'area in concessione.

In ogni caso il Comune al termine della concessione acquisisce le opere eseguite senza riconoscimento economico alcuno.

Tale clausola, di cui è presa particolare conoscenza, viene specificatamente approvata e sottoscritta:

-

(SOLO PER LOCALE SOTTOSTRADA) Il concessionario non potrà pretendere né rivendicare dal Comune di Genova alcuna rifusione di danni di qualsiasi tipo derivanti dall'uso della soprastante sede stradale. Fra le parti resta inoltre espressamente convenuto:

a) che qualora in dipendenza dell'esecuzione di lavori ai manufatti ed alle

strutture interessanti il locale/terreno oggetto del presente atto, nonché della soprastante sede stradale, si rendesse necessario il temporaneo sgombero, totale o parziale, del locale/terreno stesso, il concessionario non avrà alcun diritto al risarcimento dei danni eventualmente sofferti;

b) che il Comune di Genova dovrà accordare al concessionario l'esenzione dal pagamento del canone di concessione, limitatamente al periodo di indisponibilità del locale/terreno ed in proporzione alla parte di esso sgomberata.

Senza pregiudizio di ogni maggior ragione, azione o diritto che possa al Comune competere nei confronti dei responsabili, il concessionario si intenderà espressamente obbligato a risarcire il Comune di ogni e qualsiasi danno o deterioramento comunque occorso al locale/terreno così come adattato nonché alla soprastante sede stradale ed a provvedere immediatamente ed interamente a proprie spese, escluso qualsiasi rimborso di sorta, al ripristino e , se del caso, alla sostituzione di quanto danneggiato o deteriorato.

Tale clausola, di cui è presa particolare conoscenza, viene specificatamente approvata e sottoscritta:

-

Non è possibile esercitare nei locali/terreno oggetto del presente atto attività diverse rispetto alle finalità indicate negli atti di gara, per le prime assegnazioni, o nelle istanze di rinnovo.

Tutti gli obblighi e oneri presenti e futuri per esercitare eventuali attività ricadenti nel campo di applicazione del DPR 151/11 sono in capo al concessionario, nessuna esclusa.

E' comunque obbligo del concessionario la valutazione dei rischi e l'approntare, a sua cura, le misure di prevenzione volte alla gestione delle

emergenze e degli incendi, come previsto dal D.Lgs. 81/2008.

Nei locali (e nelle loro pertinenze)/terreno oggetto del presente atto, è fatto divieto di impiego e stoccaggio (anche momentaneo e/o per “piccoli” quantitativi) di recipienti e bombole contenenti gas infiammabili, gas comburente, lo stoccaggio di liquidi e solidi combustibili (benzine, gasolio, cherosene, legna da brucio, ecc); è inoltre fatto preventivo divieto di installazione e d'utilizzo di cucine a gas, bracieri comunque alimentati, stufe a combustibile liquido o solido; il divieto vale anche per qualunque forma di illuminazione a combustibile. Fatto salvo il divieto di stoccaggio di recipienti e bombole, l'eventuale installazione di cucine, caldaie, apparati elettrici da parte del concessionario è possibile solo previa autorizzazione patrimoniale a seguito di apposita istanza da parte del soggetto titolare della concessione/comodato/altra forma d'uso, di progettazione delle opere da parte di tecnico abilitato, ottenimento dell'eventuale titolo edilizio ed esecuzione dell'installazione da parte di ditta avente i requisiti tecnico-professionali richiesti dalla normativa e successivo rilascio di dichiarazione di conformità, il tutto a cura e spese del concessionario.

Il concessionario dovrà consentire in qualsiasi momento il libero accesso al locale da parte del personale comunale incaricato di eseguire ispezioni od altri interventi.

Il concessionario, presa visione dell'informativa sui dati personali (art. 13 Regolamento U.E. n. 679/2016), autorizza la Civica Amministrazione a comunicare a terzi i suoi dati personali in relazione ad adempimenti connessi alla presente concessione amministrativa.

In caso di consultazioni elettorali il concessionario si obbliga a garantire il li-

bero accesso e l'utilizzo dei locali oggetto di concessione, da parte del personale incaricato e degli elettori, per tutto il tempo necessario all'allestimento, allo svolgimento delle votazioni e al disallestimento dei seggi elettorali. Il mancato rispetto di tale obbligo costituirà motivo di risoluzione della presente concessione.

Il concessionario si impegna altresì, conformemente al D.P.R. n. 412/1993 e successive modifiche, a far eseguire da una ditta qualificata la manutenzione ordinaria dell'impianto termico ogni anno e l'analisi dei fumi una volta ogni biennio con personale qualificato, annotando gli interventi sul libretto d'impianto, nonché ad inviare al Comune, anche tramite ditta di manutenzione i risultati dell'analisi dei fumi effettuata nel biennio di riferimento. Sono a carico del concessionario la gestione tecnica ed amministrativa di tutti gli impianti installati nell'immobile, ivi compresa l'assunzione delle responsabilità previste dalle normative vigenti relativamente all'impianto termico, impianto elettrico, alla centrale termica ed agli eventuali presidi antincendio (estintori, idranti, ecc.) e alla gestione delle emergenze.

E', inoltre, a carico del Concessionario ogni intervento necessario di adeguamento alle vigenti norme e tutte le misure di sicurezza e ogni onere e responsabilità connessi all'assolvimento delle incombenze e degli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni.

Viene inoltre fatto specifico divieto di:

a) utilizzare l'immobile in oggetto per attività di propaganda politica ovvero per attività svolte a favore di partiti politici e sindacati, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento sulla disciplina dell'applicazione di canoni ridotti in favore

di Enti ed Associazioni che svolgono attività di interesse collettivo, approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 179/16.9.1996;

b) installare apparecchi e congegni, denominati “NEW SLOT”, di cui all’art. 110 – comma 6 – lettera a) del TULPS (Testo Unico Leggi di Pubblica Sicurezza), in conformità a quanto stabilito dall’art. 19 del Regolamento Sale da gioco e giochi leciti, adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 21/2013.

(SOLO SE BENE VINCOLATO) Il concessionario è a conoscenza del fatto che l’immobile è sottoposto a tutela, ai sensi del vigente Codice per i Beni Culturali e del Paesaggio, e si impegna pertanto a rispettare tutte le indicazioni contenute nell’autorizzazione alla stipula della presente concessione rilasciata dalla competente Soprintendenza in data ... n. ..., qui allegata in copia, che il concessionario dichiara di ben conoscere ed accettare. In particolare il concessionario si impegna, come specificatamente disposto dalla Soprintendenza, a

Il concessionario prende altresì atto che i progetti per l’esecuzione di eventuali lavori ed opere di qualunque genere sul bene oggetto della presente concessione dovranno essere sottoposti alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria, al fine di ottenere la preventiva autorizzazione ai sensi dell’art. 21 e seguenti del succitato Codice per i Beni Culturali e del Paesaggio.

Il concessionario dichiara di essere a conoscenza del fatto che l’inosservanza delle prescrizioni e condizioni stabilite dalla Soprintendenza, comunicata dal Soprintendente al Comune proprietario, dà luogo alla revoca della presente

concessione, senza indennizzo.

Tale clausola, di cui è presa particolare conoscenza, viene specificatamente approvata e sottoscritta:

.....

Art. 7) OBBLIGHI IN CASO DI ALLERTA METEO ALLUVIONI

Il concessionario dichiara di essere a conoscenza del fatto che l'immobile, oggetto del presente atto, ricade in area a rischio esondazione.

Si obbliga pertanto, in caso di allerta meteo a:

a) attenersi alle norme comportamentali di autoprotezione reperibili sul sito www.comune.genova.it;

b) chiudere ed abbandonare l'immobile di cui trattasi in caso di dichiarazione, da parte della Prefettura di Genova o del Servizio di Protezione Civile della Liguria, di una situazione di "ALLERTA METEO ROSSA";

c) non richiedere al Comune di Genova, in nessun tempo, alcun risarcimento in relazione ad eventuali danni subiti, in conseguenza di eventi alluvionali, da beni e materiali collocati nell'immobile in argomento

Art. 8) DECADENZA DELLA CONCESSIONE

Il Comune di Genova, previa contestazione al concessionario, potrà dichiarare la decadenza della concessione per inadempimento degli obblighi previsti dal presente atto e, in particolare, nei seguenti casi:

a) qualora intervengano fatti o situazioni che risultino modificative delle finalità dell'utilizzo dell'immobile e delle attività in esso espletate;

b) violazione degli obblighi di cui al precedente art. 6;

c) mancata corresponsione del canone, nella misura di tre mensilità;

d) sub-concessione e/o cessione dell'atto di concessione;

e) irregolarità nella gestione suscettibile di recare danno o pregiudizio al

Comune, ove queste non siano eliminate nei modi e nei termini fissati dalla

Civica Amministrazione;

f) mancata comunicazione di variazione di denominazione, di sede legale e

nome del concessionario;

g) mancata richiesta della prescritta autorizzazione della competente

Soprintendenza all'esecuzione di lavori di qualunque genere che interessino

l'immobile in concessione;

Il concessionario, entro il termine indicato dalla comunicazione delle

contestazioni, ha facoltà di presentare le proprie deduzioni e giustificazioni.

La decadenza non ha luogo allorché, nel caso di mancata corresponsione del

canone di cui alla lettera c), il concessionario entro il termine anzidetto

provveda a saldare le somme dovute.

La morosità può essere sanata per non più di tre volte nel corso della durata

della concessione. Ulteriori morosità, anche di importo inferiore a quanto

previsto al punto c) del presente articolo, comporteranno la decadenza della

concessione.

In caso di decadenza le opere e gli impianti eseguiti dal concessionario

restano acquisiti alla Civica Amministrazione, senza alcun compenso o

rimborso.

Art. 9) REVOCA

Il Comune di Genova si riserva la facoltà di revocare, con provvedimento

motivato, in qualsiasi momento, in tutto od in parte, la presente concessione,

senza che il concessionario possa vantare diritto a compensi ed indennizzi di

sorta, per motivi di interesse pubblico e in caso di inosservanza delle

prescrizioni e condizioni stabilite dalla Soprintendenza.

Il concessionario riconosce altresì che, trattandosi di concessione amministrativa, l'uso ed il godimento dell'immobile, l'eventuale suo sgombero, sia durante la concessione che al momento della sua cessazione, saranno disciplinati dalle norme di diritto pubblico che regolano la materia.

Art. 10) RINNOVO CONTRATTUALE

La presente concessione non può essere rinnovata tacitamente.

L'eventuale rinnovo potrà essere accordato su richiesta del concessionario previa verifica della sussistenza delle condizioni per le quali il bene era stato concesso in uso ovvero alla verifica della necessità del Comune di riacquisire la disponibilità del bene per sopravvenute esigenze istituzionali.

Art.11) DOMICILIO E CODICI FISCALI

Ai fini del presente atto la Civica Amministrazione elegge il proprio domicilio nel Palazzo Comunale di Via Garibaldi, n. 9 ed il concessionario in

Alle parti sono stati attribuiti i seguenti numeri di Codice Fiscale:

- **COMUNE DI GENOVA: 00856930102;**

-

Art. 12) PERFEZIONAMENTO DELL'ATTO

La sottoscrizione del presente atto obbliga immediatamente il concessionario.

Sarà vincolante per la Civica Amministrazione solo dopo l'approvazione del necessario provvedimento.

Letto, confermato e sottoscritto:

p. IL COMUNE DI GENOVA

IL CONCESSIONARIO